

Il Flogisto news

Organo d'informazione per gli aderenti al Movimento Nazionale Liberi Farmacisti

Registrazione Tribunale di Lecce n. 519 del 16 febbraio 1991

N. 13

Agosto 2024

INDICE:

- Calvizie; speranza da uno zucchero naturale
- A tre anni neuroni specchio già attivi
- Assistente Farmacista; passo indietro. Tutte le reazioni
- Budesonide per il tumore al pancreas?
- Alzheimer, si testa uno spray nasale per eliminare gli aggregati
- I consigli AIFA su come conservare i farmaci in estate
- Segnalazione MNLF all'Antitrust
- Talco probabile cancerogeno per l'uomo per l'OMS
- Assistente farmacista: forse non ci siamo capiti
- Tre farmaci per l'ipertrofia prostatica per prevenire la demenza
- Primo spray nasale contro lo shock anafilattico
- Approvato nuovo farmaco contro l'Alzheimer, riduce declino
- **ECM gratuito 9 Crd. Microbiota e feto (Servizio aderenti)**
- Perché bere due litri di acqua al giorno fa bene
- Carenza Vit. B12 colpisce SNC

- IL VIDEO DEL MESE: [donate Vita, donate Sangue](#)
- IL PODCAST DELL'ISS: [Demenza: l'uso dei biomarcatori](#)

Il Flogisto news Redazione

Direttore

Vincenzo Devito

In Redazione

Isabella Nestola
Gaetano De Ritis
Rosaria Di Pietrantonio
Agnese Antonaci
Fabio Romiti
Ambrogio Sartirano

IL SITO WEB CONSIGLIATO: [Equivalente](#)
FOCUS: [Obesità infantile](#)

VUOI LAVORARE CON NOI?
SCRIVI A

info@mnlf.it

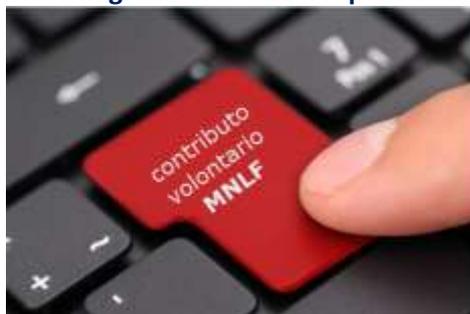


ADERISCI ALLA

Confederazione Unitaria Libere
Parafarmacie Italiane
info.culpi@gmail.com

➔ CAMPAGNA AUTOFINANZIAMENTO 2024

Il Movimento Nazionale Liberi Farmacisti si finanzia esclusivamente attraverso le adesioni volontarie.
Solo il tuo aiuto è in grado di realizzare quanto stai leggendo.

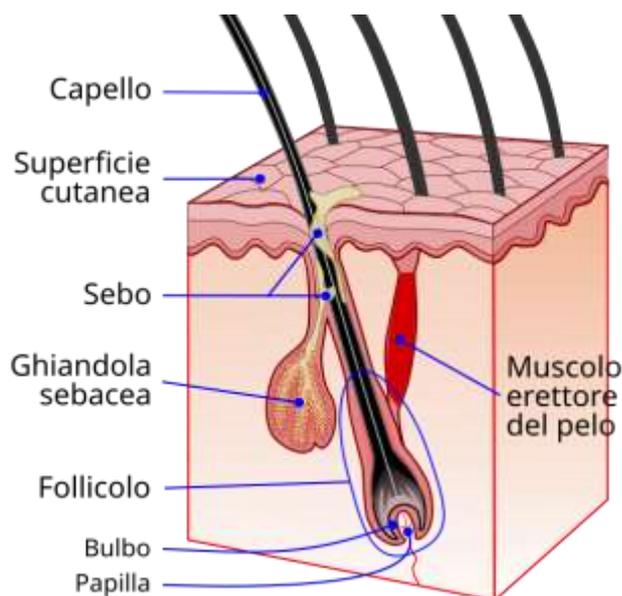


[Come sostenere MNLF](#)
[Come iscriversi al MNLF](#)

*"Ogni giorno, quello che scegli, quello che pensi e quello che fai è ciò che diventi."
Eraclito*

Calvizie, speranze da uno zucchero naturale

NEWS

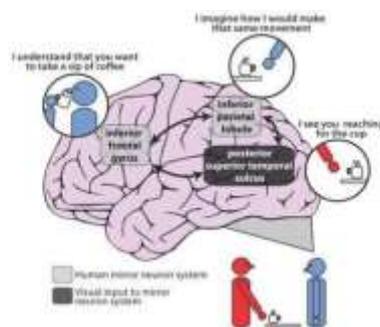


25 Luglio 2024 – **di Marta Musso (Galileo)** Nuove speranze contro la calvizie arrivano dai laboratori della University of Sheffield e della Comsats University Pakistan. Uno zucchero che si trova naturalmente nel corpo umano sarebbe in grado di stimolare significativamente la ricrescita dei capelli e potrebbe perciò essere usato come trattamento topico, fornendo un’alternativa non invasiva, economica e più sicura alle terapie disponibili oggi. Sebbene i risultati dello studio pubblicato su *Frontiers in Pharmacology* siano ancora preliminari, aprono la strada all’uso di composti naturali per lo sviluppo di nuovi ed efficaci trattamenti topici di cui potrebbero beneficiare milioni di persone in tutto il mondo. “La nostra ricerca suggerisce che la risposta al trattamento della caduta dei capelli potrebbe essere semplice come usare uno zucchero desossiribosio naturale per aumentare l’afflusso di sangue ai follicoli piliferi e incoraggiare la crescita dei capelli”, ha spiegato Sheila MacNeil, tra gli autori dello studio.

[Continua a leggere](#)

A tre anni neuroni specchio già attivi

News



23 Luglio 2024 - **(Equivalente)** Già a 3 anni i bambini sono capaci di capire gli altri, “specchiarsi” in chi hanno di fronte per imitarlo e per anticiparne le intenzioni essendo dotati della sofisticata architettura neurofunzionale sulla quale è basata la comprensione delle intenzioni altrui, i neuroni specchio, già attivi a questa età. È quanto scoperto in uno studio pubblicato sulla rivista *PNAS*, nato dalla collaborazione tra Giacomo Rizzolatti dell’Università degli Studi di Parma, padre della scoperta dei neuroni specchio, e un gruppo di ricerca del Dipartimento di Psicologia dell’Università Cattolica, Campus di Milano.

“Si tratta – spiega Marchetti – di una scoperta molto importante in quanto dimostra che, già così piccoli, i bambini sono equipaggiati del sistema di ‘risonanza’ costituito dai neuroni specchio, che rappresentano i mattoncini sui quali si costruirà, con lo sviluppo e l’esperienza, una comprensione del mondo sociale via via più complessa e articolata”. Il gruppo dell’Università Cattolica ha misurato la capacità di bambini in età prescolare di organizzare una catena di azioni motorie, comprendendo l’intento della catena di azioni di un altro individuo.

[Continua a leggere](#)

Assistente Farmacista: passo indietro Le reazioni alla proposta

Iniziative MNLF



19 Luglio (**Mnlf**) - «Avevamo fatto questa proposta allarmati dai dati della crescente carenza di farmacisti e forti delle solide esperienze maturate in diversi paesi del Nord Europa. Avevamo, inoltre, acquisito la consapevolezza che la realizzazione della "farmacia dei servizi" richiede la presenza di figure di supporto del farmacista altamente specializzate. La reazione negativa di più parti e i toni usati ci hanno francamente sorpreso. Crediamo che la farmacia italiana abbia bisogno di rinnovamento, all'interno però di un contesto di unità e condivisione. Se queste ultime condizioni non ci sono, è meglio frenare questa nostra proposta di cambiamento».

Così Luca Pieri, Presidente Assofarm, ha annunciato di aver premuto il freno e non il "cancellino" alla proposta d'istituire una nuova figura professionale nel contesto della farmacia italiana. Consci di esser stati i primi....

[Continua a leggere](#)

Tumori, cancro al pancreas: speranze da un farmaco anti-asma

NEWS



17 Luglio 2024 (**adnKronos**) - Da un farmaco anti-asma nuove speranze contro il cancro al pancreas. Il farmaco budesonide, ampiamente utilizzato per trattare la malattia respiratoria, ha mostrato "la sorprendente capacità di contrastare la proliferazione delle cellule tumorali dell'adenocarcinoma duttale pancreatico (Pdac), la forma più frequente di tumore al pancreas". Lo ha scoperto un team internazionale guidato da scienziati dell'Istituto di genetica e biofisica 'A. Buzzati-Traverso' del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli (Cnr-Igb), insieme a colleghi dell'università della Campania Luigi Vanvitelli, dell'Istituto de Investigaciones Biomedicas Sols-Morreale di Madrid in Spagna e dell'università del Tennessee negli Usa. I risultati sono pubblicati sul 'Journal of Experimental & Clinical Cancer Research' (gruppo Springer Nature).

Perché tra i pazienti asmatici si osserva una minore incidenza di tumore al pancreas? E' questa la domanda che ha guidato i ricercatori nel loro lavoro, finanziato da Fondazione Airc per la ricerca sul cancro e dal ministero dell'Università e della Ricerca. "Ci siamo concentrati sulla correlazione inversa che, secondo dati statistici, vede un'associazione negativa tra i pazienti asmatici sotto terapia da lungo tempo e la frequenza del tumore al pancreas", spiega Gabriella Minchiotti del Cnr-Igb, coordinatrice dello studio.

[Continua a leggere](#)

Alzheimer, si testa uno spray nasale per colpire ed eliminare gli aggregati di tau nel cervello

NEWS



16 Luglio 2024 – (**Aboutpharma**) L'accumulo della proteina tau è una caratteristica di diverse patologie neurodegenerative, tra cui la più nota malattia di Alzheimer. Colpire in modo specifico questi aggregati che si trovano prevalentemente all'interno dei compartimenti intracellulari resta però una sfida. Sta provando a superarla un gruppo internazionale di ricerca provenienti dall'Università di Edimburgo, nel Regno Unito e dalla University of Texas Medical Branch, negli Usa, che ha messo a punto uno spray nasale capace di veicolare nel cervello un anticorpo specifico che si lega alle proteine tau, inserito all'interno di una capsula che ne permette il passaggio attraverso la barriera emato-encefalica. Il nuovo approccio è stato testato su topi modello di malattia e descritto in un lavoro pubblicato su Science Translational Medicine.

In un primo lavoro pubblicato sempre su Science Translational Medicine il gruppo texano guidato da Sagar Gaikwad ha sviluppato un anticorpo specifico per la tau e ha dimostrato il targeting selettivo degli aggregati tau tossici nei tessuti derivati dai pazienti e negli oligomeri tau in vitro. I ricercatori lo hanno poi confezionato in micelle lipofile che una volta giunte nel cervello dei topi si sono dissolte liberando gli anticorpi.

[Continua a leggere](#)

L'estate è arrivata: i suggerimenti di AIFA per conservare e utilizzare correttamente i medicinali

APPROFONIMENTO



15 Luglio 2024 (**AIFA**) - La temperatura è importante, rispettila. Innanzitutto va verificata attentamente sul Foglio Illustrativo la giusta temperatura di conservazione. Se non sono specificate particolari condizioni, i farmaci vanno conservati in ambienti freschi e asciutti a una temperatura inferiore a 25 °C. In viaggio è buona norma dotarsi di borse refrigerate che possano mantenere una temperatura adeguata per tutta la durata del tragitto. In auto ricordarsi che l'abitacolo è più fresco del portabagagli. In aereo meglio portare i farmaci salvavita nel bagaglio a mano insieme alle prescrizioni. Ricordando che i liquidi di volume non superiore a 100 ml possono essere trasportati nel bagaglio a mano e devono essere inseriti in buste trasparenti, mentre per compresse e capsule non ci sono restrizioni.

Da stampare e diffondere

[Vai alle indicazioni AIFA](#)

Assistente farmacista: segnalazione all'AGCM di numerose aziende per pubblicità ingannevole

Iniziativa MNLF



15 Luglio 2024 – (MNLF) Il Movimento Nazionale Liberi Farmacisti ha provveduto, come annunciato, a segnalare all'AGCM diverse aziende per violazione del Decreto Legislativo 2 agosto 2007, n. 145 (Pubblicità ingannevole) in attuazione dell'articolo 14 della direttiva 2005/29/CE che modifica la direttiva 84/450/CEE. Sono ingannevoli i messaggi pubblicitari riguardanti lo svolgimento di alcuni corsi di formazione nei quali viene prospettata la certezza di conseguire, all'esito dei corsi, degli sbocchi professionali, circostanza in realtà non veritiera. (provv. n. 12918 del 19 febbraio 2004). Con riferimento alle inserzioni in vari motori di ricerca per la preparazione e la frequentazione di corsi per "Assistente farmacista" i messaggi sono ingannevoli perché inducono a pensare che questa sia una figura professionale realmente esistente e che la partecipazione a tali corsi dia accesso ad un lavoro da "Assistente farmacista", fatto che non esiste nel CCNL.

[Vai al comunicato stampa completo](#)

L'Organizzazione mondiale della sanità classifica il talco come probabile cancerogeno per l'uomo

NEWS



11 Luglio 2024 di **Fabio di Todaro (About Pharma)** - Da possibile a probabile cancerogeno. Tradotto: dotato di un rischio più elevato di provocare un tumore, nello specifico (soprattutto) quello dell'ovaio.

L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (Iarc), il braccio dell'Organizzazione mondiale della sanità che si occupa della ricerca (non soltanto epidemiologica) in ambito oncologico, eleva la soglia di pericolosità per il talco. Le conclusioni del lavoro, che sarà diffuso nel 2025 attraverso una monografia, sono state anticipate attraverso le colonne della rivista The Lancet Oncology. Dopo aver riesaminato la letteratura disponibile, il gruppo di lavoro composto da 29 esperti (tra cui anche gli italiani Sara De Matteis, Dario Consonni, Alessandro Gualtieri, Simona Panzacchi, Caterina Facchin e Federica Madia) ha deciso di spostare il talco dal gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) a quello 2A (probabile cancerogeno). Ovvero nel secondo livello più alto di rischio a cui una sostanza può essere associata sulla base della sua capacità di indurre la trasformazione neoplastica nelle cellule di uno o più organi. Gli autori della revisione hanno considerato significativo il combinato di evidenze ottenuto incrociando le conclusioni degli studi clinici (rischio rilevato rispetto al tumore dell'ovaio), su modelli animali e su cellule umane e nei modelli sperimentali. Se nel primo caso le prove sono considerate ancora limitate (i riscontri epidemiologici si basano su abitudini e frequenze di consumo riferiti dalle donne), più significative sono considerate quelle rese disponibili dagli studi preclinici e da quelli in vitro.

[Continua a leggere l'articolo](#)

ASSISTENTE FARMACISTA: forse non ci siamo capiti

INIZIATIVE MNLF



8 Luglio 2024 – (MNLF) – Il Presidente delle Farmacie Comunali (Assofarm), Luca Pieri, che ricordiamo non essere farmacista, continua a richiedere ad ogni “piè sospinto” l’introduzione dell’assistente farmacista quale soluzione, tra le altre, alla carenza di farmacisti.

Lo ha ripetuto anche recentemente a Napoli alla kermesse dell’organizzazione che presiede, giustificando tali proposte al fine di non vanificare il lavoro fatto sulla “farmacia dei servizi”.

Il Presidente di Assofarm dice che la categoria non può perdere tempo in “nuove conflittualità”. Noi siamo assolutamente d’accordo: si riponga nel cassetto tale “nefanda” proposta e tutto andrà a posto.

Tuttavia, ci sfugge il motivo per cui si continua ad insistere su una proposta che non incontra il favore della maggioranza dei farmacisti italiani. Questo non perché la maggioranza dei farmacisti italiani soffre di una forma avanzata di “gelosia professionale”, ma perché la maggioranza dei farmacisti italiani è a perfetta conoscenza di cosa accadrebbe nelle farmacie, cosa accadrebbe della professione e quale uso se ne farebbe di questa nuova figura “surrogata”.

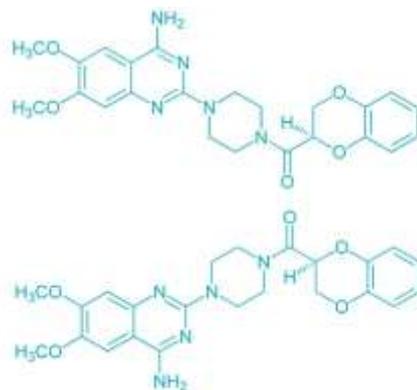
[Vai al comunicato stampa completo](#)

Alfuzosina, doxazosina, terazosina, i 3 farmaci dell’ipertrofia prostatica aiutano a prevenire la demenza. La doxazosina aiuta anche nella sessualità

NEWS

7 Luglio 2024 – *di Aldo Franco De Rose (Clicmedicina)* Alfuzosina, doxazosina, terazosina: i 3 farmaci utilizzati da anni per curare i disturbi della minzione dovuti all’ipertrofia prostatica aiutano a prevenire la demenza, in particolare un rischio minore di sviluppare la demenza a corpi di Lewy, una malattia neurodegenerativa che può causare problemi di memoria e cognizione, difficoltà motorie e, nei casi più gravi, allucinazioni. È quanto affermano alcuni ricercatori dell’Università dell’Iowa, sulla base dei dati di analisi di 600mila uomini che assumevano vari tipi di farmaci per la prostata. La scelta di questi 3 farmaci non è stata comunque causale, in quanto alcune proprietà sono ben note: terazosina, doxazosina e alfuzosina (Tz/Dz/Az) sono antagonisti dei recettori adrenergici α -1, che si legano e attivano anche un enzima chiave che produce adenosina trifosfato (ATP) nella glicolisi. Si ipotizza che l’aumento della disponibilità di energia nel cervello possa rallentare o prevenire la neurodegenerazione, potenzialmente riducendo l’accumulo di alpha-sinucleina.

[Continua a leggere](#)



Primo spray nasale all'adrenalina per il trattamento di emergenza contro le reazioni allergiche

NEWS



4 Luglio 2024 –**EMA** Il comitato per i medicinali per uso umano (CHMP) dell'EMA ha raccomandato il rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio nell'Unione europea per **Eurneffy (epinefrina)**, il primo medicinale da assumere per via nasale per il trattamento di emergenza delle reazioni allergiche (anafilassi).

Secondo l'Accademia Europea di Allergia e Immunologia Clinica (EAACI), l'allergia è la malattia cronica più diffusa in Europa, con 150 milioni di europei colpiti nel 2015. Circa il 20% delle persone che soffrono di gravi condizioni allergiche vive ogni giorno nella paura di uno shock anafilattico o di morire per una reazione allergica.

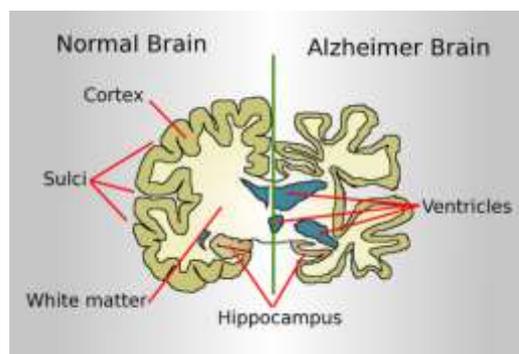
L'anafilassi è la forma più grave di reazione allergica che può verificarsi entro pochi minuti dall'esposizione a un allergene, il più delle volte da cibo, farmaci o punture di insetti. È quasi sempre inaspettato e può essere pericoloso per la vita. Il ritardo nella diagnosi clinica e nel trattamento può provocare l'ostruzione delle vie aeree o il collasso cardiovascolare, che può diventare fatale.

Il trattamento con epinefrina, nota anche come adrenalina, riduce la reazione anafilattica. L'adrenalina si lega a un tipo specifico di recettori, noti come recettori adrenergici, e riduce l'allargamento dei vasi sanguigni e la permeabilità dei vasi sanguigni indotta dall'istamina (una sostanza nel corpo che causa sintomi allergici) durante l'anafilassi. L'adrenalina rilassa anche la muscolatura liscia dei polmoni. La somministrazione di adrenalina durante una reazione anafilattica porta a un migliore flusso sanguigno e a una migliore respirazione.

[Continua a leggere in EMA](#) e [Farmacista33](#)

Approvato farmaco anti Alzheimer che riduce il declino cognitivo del 35%: “È un vero passo avanti”

NEWS



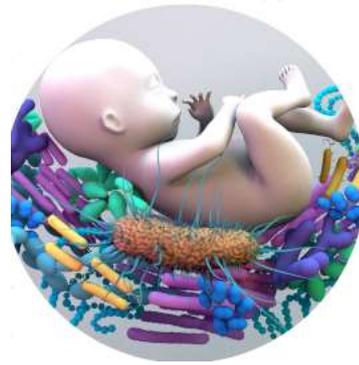
3 Luglio 2024 *di Andrea Centini (FanPage)* – La **FDA** ha approvato il **Donanemab** (nome commerciale **Kisunla**), il primo farmaco anti **Alzheimer** mirato contro le placche di beta amiloide. Negli studi clinici ha determinato un rallentamento del declino cognitivo fino al 35% e ha ridotto il rischio di progressione della demenza fino al 39%. Atteso il via libera anche in Europa. Il farmaco, sviluppato dalla casa farmaceutica americana Eli Lilly, ha dimostrato risultati eccezionali nei trial clinici di Fase 3. In pazienti con lieve deterioramento cognitivo e malattia di Alzheimer allo stadio precoce è stato in grado di rallentare il declino cognitivo e funzionale fino al 35 per cento rispetto al placebo (a 18 mesi dall'inizio della terapia). Ma non solo. Kisunla ha infatti abbattuto in modo significativo anche il rischio che i pazienti passassero alla fase clinica successiva della demenza, legata a problemi di memoria, linguaggio e comportamentali sempre più severi, oltre alla perdita dell'indipendenza. [APPROFONDIMENTO](#)

[Continua a leggere](#)

Microbiota intestinale: dal grembo alla nuova vita, dall'intestino al cervello

corso Ecm gratuito

INIZIATIVA MNLF



9 Crediti - Il **microbiota** intestinale è direttamente responsabile del nostro stato di salute, tramite il metabolismo di alcuni nutrienti che hanno un effetto positivo anche sull'equilibrio mentale. E' scientificamente dimostrato, infatti, che la stabilità del microbiota intestinale, sin dalla fase dello sviluppo prenatale, sia in grado di influenzare positivamente i processi cerebrali, con effetti che possono interessare la salute mentale e le funzioni cognitive: il microbiota intestinale, attraverso il sistema nervoso intestinale, invia segnali al cervello stimolando la liberazione di ormoni o trasformando i nutrienti in sostanze e vitamine che influenzano il metabolismo ed il sistema immunitario, che a loro volta impattano sulle funzioni cerebrali.

Il corso intende fornire una comprensione approfondita del ruolo cruciale del microbiota intestinale nella nostra salute generale, evidenziando le interconnessioni tra microbiota, equilibrio mentale e funzioni cognitive.

Il corso è strutturato in 7 videolezioni munite di presentazioni.

[Vai al modulo d'iscrizione gratuito](#)

Perché bere due litri d'acqua al giorno.



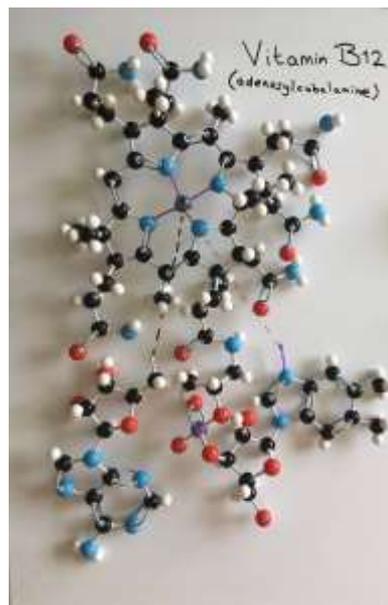
APPROFONDIMENTO

2 Luglio 2024 (**Non sprecare**) – Migliora la digestione. Illumina la pelle. Protegge l'apparato urinario. Espelle eventuali calcoli. E fa bene al cervello. L'acqua è davvero uno straordinario Bevete, bevete, bevete. Non esiste alcuna controindicazione per fare il pieno di acqua. Tutti i giorni e con regolarità. E non esiste un elisir naturale che riesca a regalarci, tutti insieme, tanti benefici. Motivi in più per non sprecare l'acqua elisir naturale. Aiuta a **perdere peso**. L'ideale è bere un paio di bicchieri di acqua prima di mangiare, a stomaco vuoto: attivano i recettori della sazietà e quindi inducono ad avere meno voglia di cibo. Inoltre l'acqua contribuisce al buon funzionamento del **metabolismo**, non ha calorie, né carboidrati né zuccheri. È la migliore alternativa possibile, e la più dissetante, a qualsiasi bibita zuccherata ed a qualsiasi bevanda dolcificante. Ecco perché, a conti fatti, è un prodotto dimagrante naturale.

[Continua a leggere l'articolo](#)

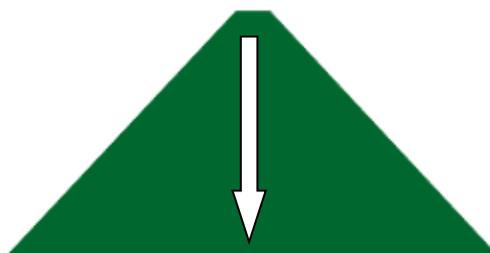
La forma di carenza di vitamina B12 che colpisce il sistema nervoso centrale può essere una nuova malattia autoimmune

NEWS



1 Luglio 2024 - (**Medscape**) L'indagine è iniziata nel 2014 con una donna di 67 anni che presentava difficoltà a parlare, atassia e tremore. I suoi esami del sangue non hanno mostrato segni di carenza di **vitamina B12** e i test per gli autoanticorpi noti sono risultati negativi. Risolvere questo mistero richiedeva un approccio più esaustivo. Il paziente è stato arruolato in uno studio di ricerca incentrato sull'identificazione di nuovi autoanticorpi nella sospetta malattia neuroinfiammatoria, utilizzando una tecnologia di screening chiamata sequenziamento dell'immunoprecipitazione dei fagi. "Abbiamo adattato questa tecnologia per lo screening degli autoanticorpi in modo imparziale, visualizzando ogni peptide attraverso il proteoma umano e quindi mescolando quei peptidi con gli anticorpi del paziente per capire a cosa si legano gli anticorpi", ha spiegato Pluvina. Usando questo metodo, lui e i colleghi hanno scoperto che questa donna aveva **autoanticorpi** che prendono di mira **CD320**, un recettore importante nell'assorbimento cellulare della vitamina B12.

[Vai all'articolo completo](#)



Se non desidera più ricevere l'invio periodico della presente newsletter [artt. 15-22 Regolamento (UE) 679/2016] [clicca qui](#)

Cambia indirizzo d'invio [clicca qui](#)

I dati utilizzati per l'invio di questo messaggio sono stati da voi forniti su base volontaria all'atto dell'adesione al MNLF in base all'art. 6 del GDPR e sono trattati, anche elettronicamente, dalle nostre strutture e autorizzati per inviare comunicazioni su analoghi argomenti, iniziative e connessi servizi.